INR 35/2025

OGGETTO: Interrogazione dei consiglieri del Gruppo Siena in Tutti i Sensi Nicoletta Fabio Sindaco, Michele Cortonesi, Silvia Armini, Francesca Cesareo, Leonardo Pucci sugli interventi e progettualità future che intende programmare o promuovere il Comune sulla cinta muraria.

-_:

I Consiglieri del Gruppo Siena in Tutti i Sensi Nicoletta Fabio Sindaco, Michele Cortonesi, Silvia Armini, Francesca Cesareo, Leonardo Pucci ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

6699

PREMESSO

Che la cinta muraria di Siena si è sviluppata attraverso un processo graduale di modifiche e di ampliamenti iniziati prima dell'Alto Medioevo e conclusosi intorno alla metà del XVI secolo;

Che l'espansione urbana fu guidata dall'aggregazione di borghi vicini e dall'adattamento all'orografica mentre le mura crebbero progressivamente articolandosi in diverse "cerchie" sovrapposte nel tempo;

Che i primi tratti delle mura, realizzati in epoche diverse, rispecchiavano le esigenze difensive e urbanistiche e collegavano prima i borghi posti lungo i crinali, poi le zone umide e le valli;

Che in seguito alla caduta della Repubblica di Siena e all'instaurazione del dominio mediceo, le mura iniziarono a perdere progressivamente la funzione difensiva trasformandosi in strumenti di controllo amministrativo e doganale;

Che le Mura di Siena delimitano il Centro Storico, si estendono per circa 6,5 km e sono in gran parte intatte e si compongono di cortine, porte monumentali, torri, baluardi e fortificazioni. Vi si aprono sette porte storiche ancora in uso, due varchi moderni e alcune porte tamponate. Tra le fortificazioni spiccano il Baluardo dei Pispini, il Baluardo del Laterino e la Fortezza Medicea;

Che le mura sono di proprietà del Demanio Militare e gestite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

Che il Comune di Siena nel tempo ha acquisito alcuni terreni circostanti per facilitare l'accesso in caso di manutenzione e restauro;

Che la Soprintendenza, tramite il Ministero della Cultura e il segretariato regionale per la Toscana, ha messo a disposizione risorse per circa ventitré milioni di euro per interventi di tipo conservativo sulle mura cittadine, da spalmare su dieci anni;

Che lo scorso novembre il Comune di Siena e il Demanio dello Stato hanno sottoscritto il Piano Città degli Immobili Pubblici di Siena, un patto istituzionale per la pianificazione integrata del patrimonio immobiliare pubblico, con una visione innovativa che mette al centro la valorizzazione storica, culturale e funzionale degli asset di proprietà statale e comunale;

Che il Piano Città degli Immobili Pubblici di Siena prevede iniziative di razionalizzazione, valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione per gli immobili pubblici nel territorio comunale, con un focus sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra gli obiettivi principali: il recupero di beni parzialmente utilizzati o in disuso, la rifunzionalizzazione di edifici storici e la creazione di nuove opportunità per il tessuto urbano e per i cittadini;

Che l'elenco degli immobili individuati comprende siti di grande rilevanza storica e culturale tra cui anche le mura della città.

CONSIDERATO

Che le porte tamponate ancora visibili sono

- 1. Porta di Monte Guaitano
- 2. Porta di Campansi
- 3. Porta di Busseto
- 4. Porta Giustizia
- 5. Porta delle Sperandie (o di Fonte Benedetta)
- 6. Porta di Pescaja (o di Fontegiusta)
- 7. Porta di Bartolomeo Guerra

che la cinta muraria è mutata nel tempo per adeguarsi alle esigenze del periodo storico variando la propria conformazione integrando o togliendo elementi per essere più utile e funzionale; che esistono delle zone all'interno delle mura cittadine difficilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi, per esempio le Fonti di Follonica;

che alcuni tratti della cinta muraria obbligano a seguire percorsi tortuosi per raggiungere determinate zone del centro storico;

che sono già stati programmati interventi nel tratto delle mura tra Porta Romana e Porta Pispini per un importo totale di circa 4.500.000 €.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Se sono stati programmati ulteriori interventi sulla cinta muraria e quali di essi sono già coperti da finanziamento;

Se attualmente sono previsti progetti nel Piano Città degli Immobili Pubblici di Siena e se presenti sapere se coinvolgono anche le mura cittadine;

Se nell'ottica del miglioramento della circolazione pedonale, sono stati previste da questa amministrazione soluzioni atte a creare nuovi collegamenti pedonali, al fine di mettere in comunicazione le zone del centro storico difficilmente raggiungibili con le aree e la viabilità esterna.

Siena 03/03/2025

F.to CORTONESI Michele ARMINI Silvia CESAREO Francesca PUCCI Leonardo